



Secondaria 1° grado

I discorsi che hanno fatto la storia

CITTADINANZA DIGITALE | INCLUSIONE



ARGOMENTO

- Inclusione
- Cittadinanza digitale

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Storico-Geografica-Filosofica
- Area Linguistica

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenze sociali e civiche

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 02. Si è ciò che si comunica
- 07. Condividere è una responsabilità
- 09. Gli insulti non sono argomenti

DOMANDE FONDAMENTALI

- Quanto della nostra cultura, sensibilità e carattere traspaiono dalle parole che usiamo?
- Quanto è importante essere liberi/e di esprimersi ed essere rispettati/e?

SVOLGIMENTO



60'

Guarda i video ed introduci l'argomento

<https://www.youtube.com/embed/gksAyQPPD5E>



L'insegnante introduce il tema attraverso la visione del [filmato "I have a dream"](#) e del filmato relativo al discorso di Malala presso le Nazioni Unite.

Analisi e dibattito sui discorsi

35'

Analizza i discorsi

Alunni e alunne sono invitati/e a tradurre i testi dei due video precedentemente visti, "[I have a dream](#)" e il [discorso di Malala alle Nazioni Unite](#) e a sottolinearne le parole chiave.

Al termine della traduzione, l'insegnante dà inizio ad un dibattito in merito ai temi caratterizzanti i discorsi, trovando le pertinenze con la propria esperienza personale e sociale. Queste potrebbero essere alcune domande guida:

- Esiste un problema di sottovalutazione della donna in Italia oggi?
- Esiste un problema di dignità sociale dell'educazione e dell'insegnamento in Italia oggi?
- Esiste un problema di razzismo e di discriminazione in Italia oggi?

Confronta i discorsi con Il Manifesto

5'

Leggi il Manifesto

Il Manifesto della comunicazione non ostile

1. Virtuale è reale

Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Per concludere il dibattito, l'insegnante farà leggere alla classe il Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva e spiegherà che l'inclusione passa anche attraverso le parole che ciascuno/a sceglie di utilizzare nel proprio quotidiano.